

## ***FORTE ADESIONE ALLO SCIOPERO DEL 22 APRILE, NELL'IMC ETR MILANO***

Risulta alta, pur in assenza dei dati ufficiali da parte della Società (benché richiesti) l'adesione allo sciopero del personale dell'Imc Etr Milano del 22 aprile, per manifestare il proprio dissenso all'ormai evidente strategia della dirigenza di Trenitalia di emarginare, a favore delle imprese esterne di manutenzione, il proprio personale del settore della manutenzione dei convogli Etr 500.

Non conosciamo le ripercussioni che lo sciopero ha avuto sulla regolarità dei servizi commerciali FR in partenza da Milano C.le; di certo siamo amareggiati nell'aver constatato, quella notte in stazione di Milano C.le (presente anche il dirigente l'Imc Etr Milano !), diverso personale dell'impresa appaltatrice della manutenzione correttiva degli Etr 500, operare su questi convogli Etr in arrivo e che sono ripartiti al mattino (tra l'altro senza alcuna visita/controllo ai pantografi e sottocassa), per effettuare i primi treni/servizi in partenza da Milano C.le !

In ogni caso, lo sciopero del 22 aprile è stato un successo di coesione e di forza dei lavoratori del settore, soprattutto del turno notturno (della squadra di 17 persone, erano presenti soltanto i 6 lavoratori comandati, dichiaratisi scioperanti !) che, in tal modo, hanno voluto protestare contro la totale assenza di un progetto Trenitalia in grado di riorganizzare le attività manutentive nell'Imc Etr Milano, nella direzione del mantenimento e dell'efficientamento delle attività, pur nel contenimento dei costi, che non può però sempre comportare la riduzione dei livelli professionali/retributivi del personale, a parità di attività da svolgersi, e neppure la mancata corresponsione delle indennità di cui all'accordo nazionale del 23-06-2005.

Auspichiamo pertanto che la dirigenza territoriale Trenitalia (che la notte dello sciopero non ha consentito l'accesso della nostra delegazione sindacale all'Imc Etr Milano, benché tempestivamente comunicato), voglia adesso attivare un confronto serio con il Sindacato, al fine di:

- ridefinire con certezza i volumi produttivi del settore, relativi alle attività manutentive di competenza di Trenitalia;
- mantenere le professionalità necessarie per l'effettuazione, ed il coordinamento, delle attività manutentive agli Etr 500;
- garantire, al personale del Settore, la corresponsione delle indennità di cui all'accordo nazionale del 23-06-2005, anche per il personale Capo Tecnico ed Impiegato direttivo in turno avvicendato;
- affrontare le problematiche relative ai turni avvicendati.

***Sappiamo che siamo soltanto all'inizio di una lotta per il mantenimento della manutenzione all'interno di Trenitalia, ma non saranno certamente altri a lottare per noi e per il nostro lavoro che, giorno dopo giorno, ci viene sottratto, tra l'indifferenza di tanti.***